

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### per le riforme istituzionali

---

*Giovedì 4 novembre 1993, ore 16,10. — Presidenza del Presidente Nilde IOTTI. — Interviene il ministro per le riforme elettorali ed istituzionali Leopoldo ELIA.*

#### **Comunicazioni del Presidente sui lavori della Commissione.**

Il Presidente Nilde IOTTI ricorda che il deputato Silvano Labriola ha inviato una lettera con cui chiede di esaminare la situazione politico-normativa che si è venuta a creare a seguito dell'approvazione delle nuove leggi elettorali che non appaiono in grado di corrispondere alle esigenze di stabilità di cui si sente la necessità. Dà quindi la parola al deputato Labriola per illustrare la sua proposta.

Il deputato Silvano LABRIOLA (gruppo del PSI) sottopone alla Commissione una proposta di revisione delle leggi elettorali recentemente approvate che, senza intaccarne l'impianto, mira a favorire la formazione di stabili maggioranze di governo. Tale proposta si può delineare: nella conservazione della quota di riparto propor-

zionale così come si prevede attualmente; nella conservazione della distribuzione del territorio dello Stato, nei collegi uninominali per il Senato e per la Camera, così come è ora previsto; nella sostituzione del metodo di attribuzione del seggio, ora previsto a maggioranza semplice in un solo turno, con il metodo del ballottaggio in doppio turno, con soglia minima di ammissione del candidato al secondo turno e facoltà di desistenza.

Intervengono quindi il senatore Marcello STAGLIENO (gruppo della lega nord), il deputato Diego NOVELLI (movimento per la democrazia: La Rete), il senatore Armando COSSUTTA (gruppo di rifondazione comunista), i deputati Marco PANNELLA (gruppo federalista europeo), Giorgio LA MALFA (gruppo repubblicano), Valerio ZANONE (gruppo liberale), Domenico NANIA (gruppo del MSI-destra nazionale) e Enrico FERRI (gruppo del PSDI), i senatori Fermo Mino MARTINAZZOLI (gruppo della DC) e Cesare SALVI (gruppo del PDS), nonché il deputato Giuliano AMATO (gruppo del PSI).

Dopo un intervento del ministro per le riforme elettorali ed istituzionali Leopoldo ELIA, intervengono nel dibattito il senatore Giuseppe Antonio CHIARANTE (gruppo del PDS), il deputato Guido BODRATO (gruppo della DC) e i senatori Luigi COVATTA (gruppo del PSI), Marcello STAGLIENO (gruppo della lega nord) e Giulio ANDREOTTI (gruppo della DC).

Il Presidente Nilde IOTTI osserva che l'esame della proposta formulata dal deputato Labriola non comporterebbe comunque un rinvio dell'esame delle riforme istituzionali che in ogni caso procederà. Quanto alla questione relativa alla possibilità che la discussione della suddetta proposta possa influire sulla data delle prossime elezioni, precisa che non spetta alla Commissione decidere tale data; per parte sua ritiene che non vi possa essere tale influenza. Nel corso del dibattito svoltosi vari gruppi si sono pronunciati a

favore della proposta formulata dal deputato Labriola, mentre altri hanno richiesto un approfondimento della discussione. Pertanto la proposta formulata dal deputato Labriola non va lasciata cadere ma richiede un lavoro di approfondimento, soprattutto sotto il profilo dell'accertamento del consenso delle varie forze politiche e della relativa assunzione di responsabilità. Fa presente quindi che nei prossimi giorni rappresenterà ai Presidenti delle due Camere le questioni sollevate nel corso del dibattito e l'orientamento espresso dai vari gruppi. Si riserva infine di convocare l'Ufficio di Presidenza per l'inizio della prossima settimana.

*La seduta termina alle 18,35.*

---

**N.B. - L'edizione non definitiva del resoconto stenografico della seduta è pubblicata in un fascicolo a parte.**